

Determina numero 75/2023
Roma, lì 30 giugno 2023

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di dodici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", e, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 30, 34, 34-bis, 35 e 36;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "***Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)***", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "***Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005***", e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il "***Riassetto normativo in materia di pari opportunità***";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- a) disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - b) contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, e, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle

regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
 - disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)"**, e, in particolare, l'articolo 15;
- VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le

"Disposizioni" che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando *"...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..."* e, in particolare, l'obbligo del *"...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."*;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è *"...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza..."*;

- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

- CONSIDERATO** che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che i vincitori della procedura concorsuale devono permanere, obbligatoriamente, nelle "**Sedi di Servizio**" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni;
- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli "**organi di governo**" esercitano "*...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...*";
 - b) in particolare, gli "**organi di governo**":
 - adottano le "*...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...*";
 - curano la "*...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...*";
 - procedono alla "*...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...*";
 - curano la "*...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...*";
 - procedono alle "*...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...*";
 - formulano le "*...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...*";
 - adottano tutti gli "*...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...*";

- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai **"...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo..."**;
 - i dirigenti **"...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati..."**;
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che **"...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro..."**;
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che **"...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) **formulano proposte ed esprimono pareri;**
 - a-bis) **propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;**
 - b) **curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;**
 - c) **adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;**
 - d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;**
 - d-bis) **adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;**
 - e) **dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;**

- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) ***decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;***
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, inoltre, che i ***"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***
 - a) ***formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***
 - b) ***curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;***
 - c) ***svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***
 - d) ***dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;***
 - d-bis) ***concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;***

- e) **provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;**
- e-bis) **effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";**
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - i "...*dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...*";
 - in "...*ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...*";

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTA

la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che prevede una serie di "**Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo**", e, in particolare, l'articolo 3, commi 8 e 9, lettera a);

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, numero 56, dispone che, fatto salvo "...quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio **2019-2021**, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e le conseguenti assunzioni **possono** essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo Decreto Legislativo...";
- l'articolo 3, comma 9, lettera a), della Legge 19 giugno 2019, numero 56, che ha modificato e integrato l'articolo 34 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, prevede, tra l'altro, che:
 - il "...personale in disponibilità è iscritto in appositi elenchi secondo l'ordine cronologico di sospensione del relativo rapporto di lavoro...";
 - per "...le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e per gli Enti Pubblici non economici nazionali, il **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** forma e gestisce l'elenco, avvalendosi anche, ai fini della riqualificazione professionale del personale e della sua ricollocazione in altre amministrazioni, della collaborazione delle strutture regionali e provinciali di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, numero 469, e realizzando opportune forme di coordinamento...";
 - per "...le altre amministrazioni, gli elenchi sono tenuti dalle strutture regionali e provinciali di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, numero 469, e successive modifiche e integrazioni, alle quali sono affidati i compiti di riqualificazione professionale e ricollocazione presso altre amministrazioni del personale...";
 - nell'ambito "...della programmazione triennale del personale, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, ad esclusione di quelle relative al conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché al conferimento degli incarichi di cui all'articolo 110 del **"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"**, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, e all'articolo 15-septies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, numero 502, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco in possesso della qualifica e della categoria di inquadramento occorrenti...";

CONSIDERATO

che gli elenchi di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, devono essere pubblicati sui **"Siti Web Istituzionali"** delle amministrazioni competenti;

VISTA

la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1-ter;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO** Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, gli articoli 1, comma 14-ter, 3, comma 1, e 6;
- CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 14-ter, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, ha modificato l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, numero 56, prevedendo che, fatto salvo **"...quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo Decreto Legislativo..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela"**

del lavoro e per esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"* (cosiddetto *"Decreto Milleproroghe"*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le *"...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")..."*;
- entro *"...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo..."*;
- entro *"...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni..."*;
- in *"...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022..."*;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il *"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022"* e il *"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024"*, e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il *"Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca"*, previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è *"...incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025..."*, di cui *"...una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")..."*;
 - nell'ambito della predetta *"...quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni..."*;

- con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
 - a "...decorrere dall'anno **2022, 40 milioni di euro** sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";
 - i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
 - a "...decorrere dall'anno **2022, 20 milioni di euro** sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del **15 per cento** del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";

CONSIDERATO

che l'articolo 6, comma 4-quater, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15, come innanzi richiamato ha, inoltre, modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, prevedendo, in particolare, che, nella "...lettera b) del comma 310 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla

promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: "40 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "30 milioni" ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: "Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello"...";

VISTO

il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**";

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

- a) integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **27,5 milioni di euro**;
 - b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,
- e, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:
- 1) integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **€ 4.584.161,00**;
 - 2) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;

VISTO

il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO

il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, gli articoli 3 e 6;

CONSIDERATO

- che:
- l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, prevede che, con "**...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...**";

- l'articolo 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato e integrato:
 - a) dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
 - b) dall'articolo 12, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215;
 - c) dall'articolo 6, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79,
 stabilisce, a sua volta, che:
 - *le "...amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui al precedente articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento...";*
 - *è richiesto "...il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al venti per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente...";*
 - *è fatta salva "...la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione...";*
 - *le disposizioni di cui ai precedenti periodi "...non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a cento per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza...";*
 - *le "...amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere...";*
 - *in "...via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza...";*
- l'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato e integrato:

- a) dall'articolo 3, comma 9, lettera a), della Legge 19 giugno 2019, numero 56;
- b) dall'articolo 3, comma 3-ter, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79,

dispone, tra l'altro, che:

- le "...amministrazioni pubbliche di cui al precedente articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dal successivo articolo 3, comma 1, ivi compreso il **"Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco"**, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui al precedente articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste...";
- il **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"**, di concerto con il **"Ministero della Economia e delle Finanze"** e le strutture regionali e provinciali di cui al precedente articolo 34, comma 3, provvedono, entro otto giorni dalla comunicazione, ad "...assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi dei precedenti articoli 33 e 34...";
- le predette "...strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente al **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni...";
- entro otto giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, il **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"**, di concerto con il **"Ministero della Economia e delle Finanze"**, provvede "...ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dal precedente articolo 34, comma 2...";
- a "...seguito della predetta assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso...";
- la "...amministrazione destinataria comunica tempestivamente al **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** e alle strutture regionali e provinciali di cui al precedente articolo 34, comma 3, la rinuncia o la mancata accettazione dell'assegnazione da parte del dipendente in disponibilità...";
- le "...amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** direttamente per le amministrazioni statali e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le

quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del presente articolo...";

- le "...assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto...";
- ove "...se ne ravvisi l'esigenza per una più tempestiva ricollocazione del personale in disponibilità iscritto nell'elenco di cui al precedente articolo 34, comma 2, il **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** effettua ricognizioni presso le amministrazioni pubbliche per verificare l'interesse all'acquisizione in mobilità dei medesimi dipendenti...";

VISTA

la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, ha disposto lo **"Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici"**;

VISTI

il comma 573 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno 2023"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025"**, che ha sostituito il secondo periodo dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con il seguente periodo: **"Con decreto del Ministro della Università e della Ricerca sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca"**, e il comma 574 del medesimo articolo, il quale prevede che **"...le risorse di cui al comma 573, non ancora assegnate, sono ripartite tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca con Decreto Dirigenziale in proporzione alle assegnazioni ordinarie dell'anno 2022 di cui al "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", istituito ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204..."**;

VISTO

il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO

il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997"**, sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO

il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO

il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021**", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario

della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:

- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", quelle per il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
- il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione ed Amministrazione del Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità, interna ed esterna**", la "**flessibilità**" e il "**telelavoro**";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "**...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...**";

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai "**...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "Istituto"...**";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente "**Disciplinare di**

Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica;

- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del

predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*

- a) *non sono state già regolamentate;*
- b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
- c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";*

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- *i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";*
- *i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";*
- *il "...Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "fase decisoria" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "delega", con specifico riguardo sia alla "firma" che alle "funzioni", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";*
- *il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili degli "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"..."*;
- *i "...titolari degli "Uffici", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"..."*;

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della

"Amministrazione Centrale" e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a *"...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...**"*;
- ad *"...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa..."*;
- a *"...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **"Uffici"**..."*;

VISTA

la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune **"linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO

che anche gli **"assetti organizzativi"** e i nuovi **"Organigrammi"** delle **"Strutture di Ricerca"** sono stati definiti in modo analogo a quelli della **"Amministrazione Centrale"** e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa espone, ha:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, quale **"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina *"...decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**..."*;

- disposto che, a "...decorrere dalla data del **24 aprile 2018**, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
- a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
- b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
 - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,
- a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- stabilito "...che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze di cui alla precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**"...";
- demandato "...al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:
- a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero

118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

- b) *gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale"...*;

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di atti e provvedimenti che riguardano le procedure concorsuali e di selezione rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i

conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, è, invece, automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di atti e provvedimenti che riguardano le procedure concorsuali e di selezione è rimasta nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determinazioni Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, che sono gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conserva anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del "**Piano**

- Integrato di Attività e Organizzazione** ("**PIAO**"), in prima applicazione, entro il **30 aprile 2022**;
- le disposizioni normative innanzi richiamate hanno previsto anche l'adozione, con "...Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...", di un "**Piano Tipo**", a "...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...", entro il **31 marzo 2022**;
 - entro la predetta data, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto un primo schema di "**Piano Tipo**", che articola il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**") in quattro "**Sezioni**":
 - **SEZIONE 1): "Scheda Anagrafica della Amministrazione"**;
 - **SEZIONE 2): "Valore pubblico, performance e anticorruzione"**, con le seguenti "**Sottosezioni**":
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Valore Pubblico**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Performance**"
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Rischi Corruttivi e Trasparenza**";
 - **SEZIONE 3): "Organizzazione e Capitale Umano"**, con le seguenti "**Sottosezioni**":
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Struttura Organizzativa**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**";
 - **SEZIONE 4): "Monitoraggio"**;

VISTA

la nota del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, con la quale la Direzione Generale, al fine di avviare la predisposizione del predetto "**Documento Programmatico**", nel rispetto delle "**Sezioni**" che concorrono alla sua composizione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 aprile 2022**, ha conferito i seguenti incarichi:

- a) la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, sono stati chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- b) la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Performance**";
- c) la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata chiamata, a sua volta, ad

implementare, con l'ausilio dei vari **"Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione"**, la **"Sezione"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dedicata ai **"Rischi Corruttivi"** e alla **"Trasparenza"**;

- d) la Dottoressa **Chiara SCETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**, è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con la supervisione del Direttore Generale, la **"Sezione"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dedicata ai **"Fabbisogni Formativi del Personale"**;
- e) la Dottoressa **Valeria SAURA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la supervisione del Direttore Generale, sono stati chiamati, infine, ad implementare la **"Sezione"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dedicata a **"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"**;

CONSIDERATO

che, con la medesima nota, la Direzione Generale:

- ha attribuito le funzioni di **"coordinamento"**, relativamente alle **"Sezioni"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** di cui alle precedenti lettere a) e b), rispettivamente alla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di **"Coordinatrice"** del **"Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile"**, e al Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di componente della **"Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance"**;
- al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie **"Sezioni"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, ha, inoltre, attribuito al Dottore **Francesco CAPRIO** anche le funzioni di **"Coordinamento Generale"**, nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di **"Coordinatore"** della **"Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance"**, in sostituzione del Dottore **Salvo SCIORTINO**, che è cessato dal servizio ed è stato collocato in stato di quiescenza;

CONSIDERATO

inoltre, che, nella seduta del 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di definire delle **"Linee Guida"** per la predisposizione, nell'ambito del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, del **"Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024"**, da approvare nella seduta programmata per il **13 aprile 2022**;

CONSIDERATO

altresì, che il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha definito le **"Linee Guida"** per la predisposizione, nell'ambito del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, del **"Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024"**;

VISTA

la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le **"Linee Guida"** per la predisposizione, nell'ambito del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"**, del **"Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024"**, come

- predisposte dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale a predisporre, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", nel rispetto delle predette "**Linee Guida**";

CONSIDERATO

infine, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla introduzione e alla disciplina, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, hanno implementato la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Performance**";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha implementato, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", ha implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31, il Direttore Generale ha implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "**Coordinatore Generale**", ha successivamente assemblato le varie "**Sezioni**" innanzi specificate, predisponendo il "**Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**";

VISTA

la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", articolato nelle seguenti "**Sezioni**", che è stato predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 13 aprile 2022, numero 31:
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare tutti gli atti conseguenti alla adozione della Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"...";

CONSIDERATO

che, in attuazione della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e lo ha pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

VISTA

la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione:

- a) di quanto previsto dalla Delibera del 2 agosto 2022, numero 82, con la quale è stata approvata la proposta di riparto di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo complessivo pari ad **€ 5.516.000,00**;
- b) di quanto previsto dalla Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, con la quale sono state approvate le relative variazioni di bilancio, e dalla Determina Direttoriale del 3 ottobre 2022, numero 87, con la quale sono stati adottati gli atti conseguenti;
- c) di quanto previsto dalla Delibera del 27 ottobre 2022, che ha definito "...le linee guida per le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto di Riparto del "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" per l'anno **2022** e di altre risorse ministeriali assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per varie finalità..." e ha "...dato mandato alla Direzione Generale di predisporre una successiva, apposita

Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica...";

- d) di quanto previsto dalla Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, predisposta dalla Direzione Generale nel rispetto del mandato ricevuto nella seduta del 27 ottobre 2022, con la quale:
- sono state approvate le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", per un importo complessivo pari ad **€ 4.315.587,07**;
 - sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul "**Sito Web**" del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, che ripartisce, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2022**;
 - sono state approvate le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per varie finalità;
 - è stato deciso di utilizzare le risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili, pari complessivamente ad **€ 3.322.314,86**:
 - per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui "**Fondi**" destinati alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili;
 - per costituire, a tal fine, un apposito "**Fondo**";
 - sono stati, pertanto, destinati al "**Fondo**" da costituire per soddisfare le esigenze connesse alla realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e per sostenere, in particolare, quelle spese che potrebbero essere considerate "**non eleggibili**" e, quindi, "**non rendicontabili**", ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, per lo svolgimento di attività amministrative e contabili, gli stanziamenti di seguito specificati, che ammontano complessivamente ad **€ 5.705.024,86**:
 - rimanente parte della differenza tra la "**assegnazione ordinaria**" per l'anno **2022**, prevista dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 571, che ammonta ad **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione relativo

all'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari ad **€ 97.345.998,00**; **€ 382.710,00**;

- quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", delle "**Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**": **€ 2.000.000,00**;
- risorse provenienti dal Decreto Ministeriale 29 ottobre 2020, numero 802, relative all'anno **2021**, che sono state accantonate nel "**Fondo**" all'uopo costituito e che sono attualmente disponibili: **€ 3.322.314,86**,

e da tutti gli atti connessi e conseguenti alla sua adozione;

e) di quanto concordato, a seguito di numerosi incontri, dalla Direzione Generale, dalla Direzione Scientifica e dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", che hanno, tra l'altro:

- stabilito le modalità di utilizzo delle trentasette unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
 - trentadue unità di personale per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" (due unità di personale per ogni "**Struttura**");
 - cinque unità di personale per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**";
- individuato i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
- definito le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "**aperte**", scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**", espletate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "**riservate**", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni);
- richiesto la copertura di alcune posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, mediante l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "**riservate**" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

f) di quanto previsto dalla Delibera del 28 giugno 2022, numero 52, con la quale sono state approvate le "**Linee Guida per i concorsi liberi di primo e di secondo livello**", come predisposte, nel rispetto di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore **Filippo**

- Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e di intesa con lo stesso Consiglio di Amministrazione;
- g) di quanto previsto dalla Delibera del 27 ottobre 2022, numero 96, con la quale è stato autorizzato l'ulteriore scorrimento, dal settimo all'undicesimo posto compreso, della "**graduatoria finale di merito**", approvata con la Determina Direttoriale del 9 febbraio 2022, numero 11, del concorso pubblico nazionale, per soli titoli, per la copertura iniziale di un posto di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze della "**Macroarea 3**", che è stato indetto con la Determina Direttoriale del 1° settembre 2020, numero 124, nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 novembre 2018, numero 99, e del 5 giugno 2020;
- h) di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 27 ottobre 2022, numero 99, con la quale la Direzione Generale ha dato esecuzione alla Delibera del 27 ottobre 2022, numero 96;
- i) degli iter procedurali conclusi nel corso dell'anno **2022** ai fini della attivazione delle procedure di selezione:
- per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
 - per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero per le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
 - per le "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002,
- 1) ha aggiornato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33:
- apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche necessarie al fine di:
 - a) incrementare da venticinque a trentasette le unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli

professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:

- trentadue unità di personale per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" (due unità di personale per ogni "**Struttura**");
 - cinque unità di personale per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**";
- b) individuare i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
- c) definire le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "**aperte**", scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**", attivate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "**riservate**", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, ecc.);
- d) incrementare da otto a dodici il numero delle posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
- e) autorizzare l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "**riservate**" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo per la copertura di quattro posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
- f) inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni economiche**" del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, pari, complessivamente, a **33**;
- g) inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**", ovvero per le "**progressioni di carriera**", del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, previste e disciplinate dall'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, pari, complessivamente, a **53**;
- h) inserire le posizioni da coprire mediante l'attivazione di procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", previste e disciplinate dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione**

per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, come di seguito specificate:

- Passaggi dal Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale: numero **83** posizioni complessive da coprire;
 - Passaggi dal Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale: numero **44** posizioni complessive da coprire;
 - Passaggi dal Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "**Dirigente di Ricerca**", Primo Livello Professionale: numero **19** posizioni complessive da coprire;
 - Passaggi dal Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, al Profilo di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale: numero **11** posizioni complessive da coprire;
- i) inserire le unità di personale da reclutare, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con oneri a carico del "**Fondo**" all'uopo costituito, che ammonta complessivamente ad **€ 5.705.024,86**, per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", di attività gestionali, amministrative e contabili, che, sono complessivamente pari a **56**, con un costo complessivo annuo lordo pari ad **€ 2.649.406,40**;
- apportando alla "**Sezione 3**" del "**Piano**", denominata "**Organizzazione e capitale umano**", "**Sottosezione di Programmazione 3.3**", denominata "**Piano Triennale di Fabbisogno di Personale**", e, in particolare, al "**Paragrafo 3.3.7**", dal titolo "**Piano di Formazione del Personale**", le modifiche conseguenti alla approvazione del "**Gender Equality Plan**" e al finanziamento di alcune iniziative da esso previste;
- 2) ha approvato il nuovo testo del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", con i predetti aggiornamenti, all'uopo predisposto dal Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico di "**Coordinatore Generale**" del "**Piano**", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e dell'incarico di "**Referente**" del "**Piano**", che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 6 ottobre 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria;
- 3) ha autorizzato "...il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza degli incarichi specificati nel precedente articolo 3, ad adottare tutti gli atti conseguenti alla adozione della **Delibera**, ivi compresa la trasmissione del testo aggiornato del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e

la sua pubblicazione sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente"..."

VISTO

il "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, con tutta la relativa documentazione, ivi comprese la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dal "**Direttore Generale**", e la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal "**Presidente**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

VISTI

nell'ambito della predetta "**Relazione Tecnica**", come predisposta dal "**Direttore Generale**", il Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano l'Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione 6.2 "**Risorse Umane**", e, in particolare:

- a) il Paragrafo 6.2.2.3. "**Assunzioni di unità di personale con inquadramento sia nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo che nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo programmate nell'anno 2023**";
- b) il Paragrafo 6.6.2.4. "**Stabilizzazioni del personale precario**";
- c) il Paragrafo 6.2.2.5. "**Assunzioni obbligatorie previste negli anni 2023, 2024 e 2025**";
- d) il Paragrafo 6.2.2.6. "**Progressioni economiche e di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e progressioni di carriera del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo**";
- e) il Paragrafo 6.2.2.8. "**Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di attività amministrative e contabili**";
- f) il Paragrafo 6.2.2.10 "**Prospetto riassuntivo delle spese di personale**";

VISTO

il Comunicato del 17 gennaio 2023, con il quale il "**Presidente**" della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha fatto presente che:

- il "**Piano Nazionale Anticorruzione per l'Anno 2022**" ("**PNA**") è stato "...approvato definitivamente dal "**Consiglio**" della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" con la Delibera del 17 gennaio 2023, numero 7, a seguito del parere reso dalla Conferenza Unificata il 21 dicembre 2022 e di quello reso dal Comitato Interministeriale il 12 gennaio 2023..."
- al fine di "...concedere alle pubbliche amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il "**Consiglio**" della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ha valutato l'opportunità di differire al **31 marzo 2023** il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del "**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" ("**PTPCT**"), unitamente a quello previsto per l'approvazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", tenuto anche conto del parere espresso, in tal senso, dalla Conferenza Unificata..."

- la predetta "...esigenza è stata rappresentata dalla **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** al **"Ministro per la Pubblica Amministrazione"** per quanto concerne il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** ("**PIAO**"), il cui termine di approvazione è pure fissato al 31 gennaio...";
- la "...proposta della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** è stata condivisa dal Ministro, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** ("**PIAO**"), nonché dell'impegno richiesto alle pubbliche amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi...";
- in "...coerenza con tale impostazione, il **"Ministro della Funzione Pubblica"** ha avviato una iniziativa normativa con la presentazione di un emendamento parlamentare al Decreto Milleproroghe nel senso auspicato dalla predetta **"Autorità"**...";

VISTA

la nota del 24 febbraio 2023, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 3758, con la quale la Dottoressa **Grazia UMANA** ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico di **"Coordinatrice"** del **"Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile"**, costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, in quanto "...i sempre più crescenti impegni, sia a livello istituzionale che a livello scientifico, le impediscono di affrontare il predetto incarico con la dedizione e l'attenzione che esso richiede...";

CONSIDERATO

che la Direzione Generale ha avviato la predisposizione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"**, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **31 marzo 2023**, tenendo conto:

- delle **"Sezioni"** che concorrono alla sua composizione, come di seguito elencate e specificate:
 - a) **"Sezione"** dedicata alla **"Performance"**;
 - b) **"Sezione"** dedicata ai **"Rischi Corruttivi"** e alla **"Trasparenza"**;
 - c) **"Sezione"** dedicata alla **"Organizzazione del Lavoro Agile"**;
 - d) **"Sezione"** dedicata ai **"Fabbisogni Formativi del Personale"**;
 - e) **"Sezione"** dedicata a **"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"**;
 - di quanto previsto dalla **"Relazione Tecnica"** allegata al **"Bilancio Annuale di Previsione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario **2023**;
 - delle indicazioni operative contenute nel Comunicato del **"Presidente"** della **"Autorità Nazionale Anticorruzione"** del 17 gennaio 2023;
 - delle disposizioni contenute nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600,
- e, a tal fine, ha conferito i seguenti incarichi:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla introduzione e alla disciplina, nello **"Istituto**

Nazionale di Astrofisica" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, è stata chiamata, nelle more della sostituzione della Dottoressa **Grazia UMANA**, nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, ad implementare la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";

- la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Performance**";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- la Dottoressa **Valeria SAURA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la supervisione del Direttore Generale, sono stati chiamati, infine, ad implementare la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";

CONSIDERATO

inoltre che la Direzione Generale, al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "**Sezioni**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", ha confermato l'attribuzione al Dottore **Francesco CAPRIO** anche delle funzioni di "**Coordinamento Generale**", nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di "**Coordinatore**" della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", in sostituzione del Dottore **Salvo SCIORTINO**, che è cessato dal servizio ed è stato collocato in stato di quiescenza;

CONSIDERATO

che, nella seduta del 24 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha definito alcune "**linee di indirizzo**" per la implementazione della "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", tenendo conto delle indicazioni contenute nella "**Relazione Tecnica**" allegata al "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, come predisposta dal Direttore Generale, e delle risorse finanziarie che sono state destinate, nel corrente anno, al reclutamento di personale;

CONSIDERATO che, nella riunione del 9 marzo 2023, le predette "**linee di indirizzo**" sono state illustrate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";

CONSIDERATO infine, che, nel rispetto degli incarichi all'uopo conferiti dalla Direzione Generale e innanzi specificati:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla introduzione e alla disciplina, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, ha implementato la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Performance**";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha implementato, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", ha implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- il Direttore Generale, tenendo conto delle "**linee di indirizzo**" definite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2023, ha implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "**Coordinatore Generale**", ha successivamente assemblato le varie "**Sezioni**" innanzi specificate, predisponendo il "**Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**";

VISTA la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**", articolato nelle seguenti "**Sezioni**";
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";

- e) **"Sezione"** dedicata a **"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"**,
che è "...stato predisposto:
- con le stesse modalità definite nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, come precedentemente richiamata;
 - tenendo conto delle **"linee di indirizzo"** per la implementazione della **"Sezione"** del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dedicata a **"Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento"**, che:
 - a) sono state definite dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, sulla base delle indicazioni contenute nella **"Relazione Tecnica"** allegata al **"Bilancio Annuale di Previsione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario **2023**, come predisposta dal Direttore Generale, e delle risorse finanziarie che sono state destinate, nel corrente anno, al reclutamento di personale;
 - b) sono state illustrate dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione al Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** nella riunione del 9 marzo 2023...";
- il "...Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato inizialmente conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata e successivamente confermato dalla Direzione Generale, è stato autorizzato ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"** al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul **"Sito Web Istituzionale"** dell'Ente, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**...";

CONSIDERATO

che, sia il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, ed aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, che il **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, prevedono, tra l'altro, il reclutamento di **quattordici** unità di personale con il Profilo di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

CONSIDERATO

che, prima della indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattordici posti di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, per le esigenze sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:

- è necessario attivare, ai sensi degli articoli 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e

integrazioni, la procedura di **"ricolloccamento del personale in disponibilità"**;

- è, invece, possibile non attivare, ai sensi dell'articolo 1, comma 14-ter, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, che ha modificato l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, numero 56, la procedura per il **"passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse"**, definita anche **"procedura di mobilità"**, che è disciplinata dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la nota del 24 maggio 2023, numero di protocollo 9657, con la quale la Direzione Generale ha, tra l'altro, trasmesso allo **"Ufficio per la Organizzazione e il Lavoro Pubblico"** del **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"**, nel rispetto delle disposizioni normative contenute negli articoli 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, l'elenco dei quattordici posti di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** intende coprire per soddisfare le esigenze sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"**, con la specificazione, per ciascuno di essi, dei requisiti, delle idoneità, delle funzioni e dei titoli richiesti e della **"Sede di Servizio"** prevista in prima assegnazione;

CONSIDERATO

che, entro il termine di venti giorni dalla ricezione della predetta nota direttoriale, il **"Dipartimento della Funzione Pubblica"** della **"Presidenza del Consiglio dei Ministri"** non ha disposto, con riferimento all'elenco indicato nel precedente capoverso, alcuna assegnazione allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** di **"personale collocato in disponibilità"** e, pertanto, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, è possibile attribuire al comportamento inerte, ovvero al **"silenzio amministrativo"**, del predetto **"Dipartimento"** il valore legale tipico del **"silenzio assenso"**;

VISTA

la nota del 12 dicembre 2022, trasmessa a mezzo di **"Posta Elettronica Certificata"**, con la quale il Dottore **Marco FEROCI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**, ha richiesto di coprire il posto di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, assegnato alla predetta **"Struttura di Ricerca"**, mediante la stipula *"...di una Convenzione con la Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ai fini dell'utilizzo della "graduatoria finale di merito", in corso di validità legale, del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Categoria D, Posizione Economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del "Dipartimento di Matematica" del medesimo Ateneo, indetto con il Decreto Direttoriale del 9 agosto 2021, numero 1912..."*;

VISTA

inoltre, la nota del 15 giugno 2022, trasmessa a mezzo di **"Posta Elettronica Certificata"**, con la quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, che ha Sede a Monte Porzio Catone (ROMA), ha richiesto di coprire il posto di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto

Livello Professionale, assegnato alla predetta "**Struttura di Ricerca**", mediante la stipula "...di una Convenzione con la **Agenzia Spaziale Italiana**" ai fini dello scorrimento della "**graduatoria finale di merito**", in corso di validità legale, del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di **Funzionario di Amministrazione**, Quinto Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, indetto dalla predetta "**Agenzia**" con il Decreto del Direttore Generale del 17 luglio 2021, numero 544...";

CONSIDERATO

che, a seguito delle predette richieste, i posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" intende coprire, per soddisfare le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**", mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "**aperta**", si riducono da **quattordici** a **dodici**;

VALUTATA

la possibilità di non attivare la procedura per il "**passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse**", definita anche "**procedura di mobilità**", come disciplinata dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ai fini del reclutamento di **dodici** unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, per le motivazioni di seguito esposte:

- a) specificità delle figure professionali da reclutare in relazione alle peculiari caratteristiche, funzioni e finalità degli "**Enti Pubblici di Ricerca**", in generale, e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare;
- b) necessità di coprire, nel più breve tempo possibile, i posti disponibili, al fine di colmare le gravi, endemiche carenze di personale tecnico e amministrativo, ovvero di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, ulteriormente aggravate dalle numerose cessazioni dal servizio di numerosi dipendenti dell'Ente negli ultimi tre anni;
- c) necessità di potenziare, con altrettanta rapidità, la dotazione organica del personale tecnico e amministrativo, ovvero del personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali innanzi specificati, al fine di consentire, sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di garantire il necessario e urgente supporto ai Programmi e ai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";

ATTESA

pertanto, la necessità di indire, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, una procedura concorsuale, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **dodici** unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**",

DETERMINA

Articolo 1 Posti da coprire

1. Lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** indice, nel rispetto di quanto previsto dal **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025"**, che comprende anche il **"Piano di Fabbisogno del Personale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 31 marzo 2023, numero 19, un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di dodici posti di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, secondo i **"profilo"** definiti, per ciascuno di essi, nel **"Prospetto"** all'uopo predisposto ed allegato al presente **"Bando"** per formarne parte integrante (Allegato numero 1), per le esigenze delle **"Sedi di Servizio"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** di seguito elencate:

Sede di Servizio	Numero di posti
"Osservatorio Astrofisico di Torino"	1
"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"	1
"Osservatorio Astronomico di Trieste"	1
"Osservatorio Astrofisico e di Scienza dello Spazio di Bologna"	1
"Istituto di Radioastronomia di Bologna"	1
"Osservatorio Astrofisico di Arcetri" , che ha Sede a Firenze	1
"Osservatorio Astronomico d'Abruzzo" , che ha Sede a Teramo	2
"Osservatorio Astronomico di Cagliari"	2
"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo"	1
Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" della "Amministrazione Centrale"	1

2. Ogni candidato può presentare la domanda di ammissione al concorso per uno solo dei **"profilo"** specificati nel comma 1 del presente articolo.

3. Nel caso in cui un candidato dovesse presentare due o più domande di partecipazione al concorso chiedendo di concorrere per la copertura di più "**profil**", sarà considerata valida, ai fini della ammissione alla procedura concorsuale, solo l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso pubblico disciplinato dal presente "**Bando**" è richiesto il possesso dei titoli di studio indicati nel "**Prospetto**" di cui al comma 1 del precedente articolo 1 per ciascuno dei "**profil**" all'uopo individuati (Allegato numero 1).
2. I candidati che abbiano conseguito titoli di studio analoghi a quelli indicati nel "**Prospetto**" di cui al precedente comma 1 in uno Stato estero devono richiedere ed ottenere il riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei predetti titoli, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e, a tal fine, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dall'articolo 12, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attestino l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento.
3. I candidati che intendono partecipare al concorso pubblico disciplinato dal presente "**Bando**", oltre al requisito di cui al comma 1 del presente articolo, devono possedere i requisiti di seguito specificati:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 6;
 - b) età non inferiore ad anni diciotto;
 - c) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non avere riportato condanne penali;
 - f) non avere procedimenti penali in corso;
 - g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;

- j) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - k) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;
 - l) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, fermo restando che:
 - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
 - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
 - m) conoscenza della lingua inglese.
4. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
- a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, i candidati che sono cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono, altresì, tenuti a documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3 mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.
6. I candidati che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio indicati nel comma 1 del presente articolo sono, comunque, tenuti, qualora gli stessi siano riconosciuti equivalenti o equipollenti secondo le vigenti disposizioni normative, a comprovare la equivalenza o la equipollenza nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti nel precedente comma 2.
7. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
8. I candidati verranno ammessi al concorso con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e da essi dichiarati nelle domande di partecipazione alla relativa procedura.
9. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
10. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del "**Direttore**" della "**Struttura di Ricerca**" alla quale è stata assegnata la "**Posizione**" per la quale concorre il candidato da escludere, su proposta del Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", nominata ai sensi dell'articolo 5 del presente "**Bando**", nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 23:59** del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Avviso**" nella

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", fermo restando che, qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso verrà differito al giorno immediatamente successivo non festivo.
2. Il presente "**Bando di Concorso**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a Tempo Indeterminato**".
 3. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**" e i documenti ritenuti utili ai fini della partecipazione alla predetta procedura devono essere presentati, a pena di esclusione, solo per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica denominata "**PICA**", che è disponibile al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/inaf>
 4. Ai fini dell'accesso alla piattaforma informatica denominata "**PICA**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**auto-registrazione**" al relativo sistema, che può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.
 5. I candidati possono effettuare la "**auto-registrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "**SPID**".
 6. Per accedere alla piattaforma informatica denominata "**PICA**", i candidati sono, inoltre, tenuti a indicare il "**codice concorso**" relativo alla "**procedura di selezione**" oggetto del presente "**Bando**" (A titolo esemplificativo: **2023INAF/12AMM/OAT/Profilo03**).
 7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF**" / "**ZIP**".
 8. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti, a pena di esclusione, secondo le indicazioni contenute nella piattaforma informatica resa disponibile dall'Amministrazione a tal fine.
 9. Alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale il candidato deve, altresì, allegare, sempre a pena di esclusione, la copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
 10. Non sono ammesse, anche in questo caso a pena di esclusione, altre forme o modalità di invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
 11. Entro la scadenza del termine fissato, ai sensi e per gli effetti del comma 1 del presente articolo, per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente al candidato di procedere al salvataggio della stessa in modalità "**bozza**".
 12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata dalla predetta piattaforma informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
 13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale, la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più l'accesso al sistema, né l'invio di qualsiasi atto o documento relativo al concorso che forma oggetto del presente "**Bando**".
 14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura concorsuale verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**codice concorso**", dovrà essere specificatamente indicato dallo stesso candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
 15. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta e trasmessa nel rispetto delle seguenti indicazioni:
 - a) il candidato appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo;

- b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" in formato elettronico "**PDF**" generato dal sistema, che contiene la predetta domanda, appone sullo stesso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sulla piattaforma informatica denominata "**PICA**", allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice della Amministrazione Digitale**" attualmente in vigore, qualora il candidato abbia effettuato l'accesso alla piattaforma informatica denominata "**PICA**" tramite "**SPID**", non è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso con le modalità stabilite dal precedente comma del presente articolo.

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 3, lettera a), del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) di essere in possesso di un'età non inferiore ad anni diciotto;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", con tutte le indicazioni con tutte le indicazioni relative all'anno accademico in cui è stato conseguito ed alla istituzione universitaria che lo ha rilasciato;
 - f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - l) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tali obblighi**);
 - m) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
 - n) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - o) la conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;

- p) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente "**Bando**", di eventuali titoli di riserva e/o di preferenza;
 - q) di non avere presentato domanda di partecipazione alla medesima procedura concorsuale per un altro dei "**profili**" individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando**".
2. I titoli di riserva e/o di preferenza di cui al comma 1, lettera p), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
 3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di riserva e/o di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 10 del presente "**Bando**".
 4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando di Concorso**".
 5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**".
 6. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti, inoltre, a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo 2, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
 7. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura concorsuale in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando**".
 8. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica, sia certificata che ordinaria;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti mediante messaggio di "**Posta Elettronica Certificata**" inviato all'indirizzo "**PEC**" della "**Sede di Servizio**" assegnataria della "**Posizione**" per la quale il candidato concorre e all'indirizzo di "**Posta Elettronica Ordinaria**" del "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**" nominata per l'espletamento della procedura di selezione ai fini della copertura della medesima "**Posizione**".
 9. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata:
 - a) dall'elenco, sottoscritto in calce dal candidato con firma per esteso, dei titoli valutabili dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**";
 - b) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera a) secondo le modalità definite dall'articolo 9, comma 5, del medesimo "**Bando**";
 - c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.

10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o sono disabili devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento delle prove di esame.
11. Per le finalità specificate nel comma 10 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
 - a) nei casi di smarrimento o di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disagi imputabili ai servizi postali o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;
 - c) nei casi di eventuali disagi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
13. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura che forma oggetto del presente "**Bando**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di partecipazione al concorso.
14. Nel caso in cui venga utilizzato, per le predette comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione del messaggio.

Articolo 5 Commissione Esaminatrice

1. Per ognuno dei profili individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando**", il Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dal "**Regolamento del Personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**" e dal "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", come richiamati nelle premesse del presente "**Bando di Concorso**", e su proposta dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" interessate, nomina, con proprio provvedimento, una "**Commissione Esaminatrice**", composta da tre membri.
2. Con il provvedimento di nomina delle "**Commissioni Esaminatrici**":
 - a) vengono individuati i componenti con funzioni di "**Presidente**";
 - b) vengono nominati i "**Segretari**", che coincidono con la figura del "**Responsabile del Procedimento**", individuato con le modalità definite dal successivo comma 7;
 - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti di ciascuna "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.
4. La composizione di ciascuna delle "**Commissioni Esaminatrici**" potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico.
5. Nella prima riunione, ogni "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:

- a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
 - b) il calendario fissato per la prova scritta.
6. Ogni "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **100** punti, così articolati:
- a) **30** punti per la prova scritta;
 - b) **40** punti per la prova orale;
 - c) **30** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
7. Per ognuno dei profili individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", nel provvedimento di nomina delle "**Commissioni Esaminatrici**" è indicato anche il "**Responsabile del Procedimento**", che, ai sensi del comma 2, lettera b), del presente articolo, coincide con la figura del "**Segretario**".
8. Al "**Responsabile del Procedimento**" è attribuito il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura concorsuale ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
9. Le riunioni delle "**Commissioni Esaminatrici**" potranno essere svolte anche in via telematica.
10. le "**Commissioni Esaminatrici**" cureranno anche la gestione delle eventuali prove di preselezione previste e disciplinate dall'articolo 7 del presente "**Bando di Concorso**".

Articolo 6 **Prove di esame**

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.
2. La durata della prova scritta è stabilita dalle "**Commissioni Esaminatrici**".
3. La prova scritta consisterà, a scelta delle "**Commissioni Esaminatrici**", in una serie di quesiti a risposta sintetica ovvero in un elaborato a carattere teorico-pratico, e verterà sulle materie elencate e specificate per ciascuno dei "**profili**" all'uopo individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**" (Allegato numero 1).
4. La prova scritta sarà valutata in trentesimi.
5. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a **21/30**.
6. La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sulle altre materie elencate e specificate per ciascuno dei "**profili**" all'uopo individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**" (Allegato numero 1).
7. Nel corso della prova orale verrà accertato anche il grado di conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e la traduzione di un brano scelto dalla "**Commissione Esaminatrice**", e delle conoscenze informatiche di base.
8. La prova orale sarà valutata in quarantesimi.
9. La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **28/40**.
10. Nella riunione preliminare, la "**Commissione Esaminatrice**" deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione sia delle prove di esame che dei titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
11. Il punteggio totale delle prove di esame attribuito a ciascun candidato si ottiene sommando i punteggi attribuiti dalla "**Commissione Esaminatrice**" alla prova scritta e alla prova orale.
12. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato si ottiene, invece, sommando il punteggio totale delle prove di esame, calcolato con le modalità definite nel precedente comma 11, e il punteggio attribuito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai titoli valutabili ai sensi del dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".

Articolo 7 **Prova di preselezione**

1. Qualora il numero delle domande di ammissione alla procedura concorsuale sia superiore di oltre **50 volte** il numero dei posti messi a concorso per ciascuno dei "**profili**" individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**", l'ammissione alle prove scritte di cui al precedente articolo 6, comma 3, può essere preceduta da una prova di preselezione, che consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie che formano oggetto delle prove di esame.
2. Ai fini dell'espletamento della prova di preselezione, sia la "**Amministrazione Centrale**" che le singole "**Strutture di Ricerca**" interessate, potranno ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nella selezione del personale e di sistemi informatici e/o digitali per la correzione dei questionari.
3. Sulla base dei punteggi riportati dai candidati nelle prove di preselezione le "**Commissioni Esaminatrici**" nominate ai sensi dell'articolo 5 del presente "**Bando di Concorso**" formano delle "**graduatorie preliminari**".
4. Sono ammessi alle prove scritte i candidati che, in base ai punteggi riportati nelle prove di preselezione, sono collocati entro il cinquantesimo posto delle "**graduatorie**" formate ai sensi del comma precedente, nonché i candidati eventualmente classificati "**ex aequo**" al cinquantesimo posto delle medesime "**graduatorie**".
5. I punteggi riportati dai candidati nelle prove di preselezione sono validi solo ed esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove scritte della procedura concorsuale e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della formazione delle "**graduatorie finali di merito**" della medesima procedura.
6. I calendari con le date, gli orari e i luoghi di svolgimento delle prove di preselezione verrà reso noto mediante pubblicazione di apposito "**Avviso**" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", almeno quindici giorni prima delle date stabilite per l'espletamento delle predette prove.
7. La pubblicazione di cui al comma precedente ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto "**Avviso**".
8. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario, rinviare ad una data successiva lo svolgimento della prova di preselezione, il nuovo calendario verrà reso noto con le stesse modalità definite e nel rispetto degli stessi tempi fissati dal comma 6 del presente articolo.
9. La mancata partecipazione alla prova di preselezione, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Articolo 8

Svolgimento delle prove di esame

1. Con "**Avviso**" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", la "**Amministrazione Centrale**" e le singole "**Strutture di Ricerca**" interessate daranno comunicazione dei giorni in cui verranno pubblicati, sui loro "**Siti Web**", i calendari con i luoghi, le date e le ore in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte per ciascuno dei "**profili**" all'uopo individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando di Concorso**" (Allegato numero 1).
2. Le comunicazioni di cui al precedente comma 1, che avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, saranno effettuate almeno **quindici giorni** prima delle date stabilite per lo svolgimento delle prove scritte.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova scritta.

4. Apposite comunicazioni con le indicazioni relative ai luoghi, alle date e agli orari in cui si svolgeranno le prove orali verranno, invece, notificate, sempre a cura della "**Amministrazione Centrale**" e delle singole "**Strutture di Ricerca**" interessate, a mezzo di posta elettronica certificata ovvero a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ai candidati che sono stati ammessi a sostenerle almeno **venti giorni** prima del loro espletamento.
5. Nelle comunicazioni di cui al precedente comma verranno riportati anche i punteggi attribuiti ai candidati in sede di valutazione sia della prova scritta che dei titoli presentati ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
6. Eventuali rinvii delle prove di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1, 2 e 4 del presente articolo.
7. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
8. L'eventuale assenza del candidato alle prove di esame sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa.
9. La prova scritta sarà svolta secondo le modalità definite dagli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
10. In particolare:
 - a) durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "**Servizio di Vigilanza**" e per i componenti della "**Commissione Esaminatrice**";
 - b) i candidati possono utilizzare esclusivamente carta da scrivere vidimata con il timbro di ufficio e la firma di un componente della "**Commissione Esaminatrice**";
 - c) i candidati non possono, pertanto, utilizzare carta da scrivere diversa da quella indicata nella precedente lettera b), appunti manoscritti, codici commentati, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
 - d) i candidati possono consultare soltanto codici e testi di legge non commentati, previa autorizzazione della "**Commissione Esaminatrice**";
 - e) è, comunque, vietato sia l'uso dei telefoni cellulari che qualsiasi altro tipo di comunicazione con l'esterno.
11. La prova orale sarà svolta, invece, secondo le modalità definite dall'articolo 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
12. In particolare:
 - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;
 - b) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la "**Commissione Esaminatrice**" predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - c) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale.

Articolo 9

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "**Commissione Esaminatrice**" dopo l'espletamento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 10, del presente "**Bando di Concorso**", la "**Commissione Esaminatrice**", nella riunione preliminare, deve stabilire, con

- apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che delle prove di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "**Commissione Esaminatrice**" può disporre complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30**.
 4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:
 - a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**": fino ad un massimo di **3 punti**;
 - b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino ad un massimo di **9 punti**;
 - c) incarichi attinenti al "**profilo**" scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**;
 - d) attività lavorativa svolta nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**.
 5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla predetta domanda, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - a) mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti stati, fatti e qualità personali indicati nei titoli riportati nel predetto elenco;
 - b) mediante produzione di copia dei titoli posseduti, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 19-bis e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che attesti la conformità della copia all'originale, limitatamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera a).
 6. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.
 7. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.
 8. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.
 9. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non provi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
 10. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale.
 11. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 10 Titoli di riserva e/o di preferenza

1. Ai posti messi a concorso con il presente "**Bando**" si applicano le riserve previste:
 - a) dall'articolo 7, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, in favore dei "...*soggetti disabili iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima Legge...*", nei "...*limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso...*", laddove la predetta quota non risulti già integralmente coperta;
 - b) dall'articolo 1014, comma 3, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, come modificato e integrato dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 28 gennaio 2014, numero 8, nel limite del 30 per cento dei posti messi a concorso, in "...*favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente...*".
2. Le riserve previste dal comma 1 del presente articolo non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente "**Bando di Concorso**".
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati e gli invalidi di guerra "**ex combattenti**";
 - c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "**ex combattenti**";
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.
4. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato e integrato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati

- ottengono, a conclusione delle prove di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
6. I candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire, mediante posta elettronica certificata ovvero mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza, a parità di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.
 7. I titoli di riserva e/o di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della predetta domanda.
 8. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza indicati nel presente articolo possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 11 **Approvazione delle "graduatorie finali di merito"**

1. Le "**graduatorie di merito**" dei candidati saranno predisposte per ciascuno dei "**profili**" indicati e specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto ed allegato al presente "**Bando**" per formarne parte integrante (Allegato numero 1).
2. Le "**graduatorie di merito**" saranno formulate dalle "**Commissioni Esaminatrici**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova scritta, alla prova orale e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**".
3. Con provvedimento del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) vengono approvati gli atti delle singole procedure di selezione e le "**graduatorie finali di merito**" dei candidati, formulate secondo le modalità definite nel precedente comma 2;
 - b) vengono dichiarati vincitori delle singole procedure di selezione i candidati collocati nelle rispettive "**graduatorie finali di merito**", entro i limiti dei posti messi a concorso, secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo.
4. Ai fini della redazione delle "**graduatorie finali di merito**", verranno presi in considerazione anche i titoli di riserva e/o di preferenza di cui all'articolo 10 del presente "**Bando**".
5. Le "**graduatorie finali di merito**" della procedura concorsuale saranno pubblicate sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, e il relativo "**Avviso**" verrà trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**".
6. Qualora uno o più vincitori della procedura concorsuale dichiarino espressamente, entro quindici giorni dalla pubblicazione delle "**graduatorie finali di merito**", di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con i predetti vincitori il contratto individuale di lavoro, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva di procedere allo scorrimento delle predette "**graduatorie**", assumendo i candidati collocati in posizione utile.

Articolo 12 **Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio**

1. I vincitori della procedura concorsuale saranno invitati, a mezzo di posta elettronica certificata ovvero a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
 - a) a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno;
 - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata o mediante raccomandata con avviso di ricevimento:
 - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" per l'ammissione alla procedura concorsuale o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
 - la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Nel caso in cui i vincitori della procedura concorsuale siano cittadini di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e siano stati comunque autorizzati a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, i vincitori della procedura concorsuale che sono cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea e sono stati comunque autorizzati a soggiornare regolarmente in Italia, possono comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando di Concorso**" esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dagli Stati ai quali essi appartengono.
4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, i vincitori della procedura concorsuale che sono cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando di Concorso**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati da una traduzione in lingua italiana, autenticata dalla competente autorità consolare, che ne attesti la validità e la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
5. I soggetti che abbiano conseguito i titoli di studio all'estero, ai fini del riconoscimento della loro equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equivalenza o equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente

- della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata al riconoscimento della predetta equivalenza o equipollenza.
6. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio dei vincitori della procedura concorsuale non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro.
 7. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.
 8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori della procedura concorsuale vengono assunti in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
 9. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro**" di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio dei vincitori del concorso.
 10. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
 11. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
 12. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
 13. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.
 14. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e l'anzianità di servizio gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
 15. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, o qualora si verificano le ipotesi contemplate dall'articolo 11, comma 6, del presente "**Bando di Concorso**", i vincitori della procedura concorsuale decadono dal relativo diritto.
 16. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, i vincitori della procedura concorsuale devono permanere, obbligatoriamente, nelle "**Sedi di Servizio**" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni.

Articolo 13

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nei casi di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

1. Il "**Titolare del Trattamento**" è lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".
2. La presentazione della domanda di ammissione al concorso che forma oggetto del presente "**Bando**" comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della relativa procedura, nel rispetto di quanto previsto:
 - a) dal "**Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
 - b) dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**").
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali e, in particolare, per le finalità strumentali allo svolgimento del concorso che forma oggetto del presente "**Bando**" e per la formazione di eventuali ulteriori atti ad esso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nel rispetto dei limiti fissati dalle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso che forma oggetto del presente "**Bando**" e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
5. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" più volte citato, e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha Sede nel Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel capoverso successivo.
6. I diritti indicati nel precedente capoverso potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di apposita istanza al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo innanzi specificato;
 - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: **rpm@inaf.it**;
 - c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: **rpm-inaf@legalmail.it**.
7. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute sia nel "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" che nel presente "**Bando di Concorso**" hanno il diritto di proporre reclamo al "**Garante per la Protezione dei Dati Personali**", in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto "**Regolamento**", o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo "**Regolamento**".

Articolo 15 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia previsto e disciplinato dal presente "**Bando di Concorso**" si fa espresso rinvio:

- a) alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni;
- b) alle disposizioni contenute nel "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e nel "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- c) alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, a quelle contenute nel "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", le "**Procedure per il Reclutamento di Personale a Tempo Indeterminato**";
- d) alle disposizioni contenute nel "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo di governo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
- e) alle previsioni contenute nel "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 31 marzo 2023, numero 19.

Articolo 16 Disposizioni finali

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando di Concorso**" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo del "**Responsabile del Procedimento**" indicato per ognuno dei "**profili**" individuati nel "**Prospetto**" di cui all'articolo 1, comma 1, del predetto "**Bando**".
2. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura concorsuale per giustificati motivi o per sopravvenute disposizioni legislative in materia di assunzioni o di mobilità di personale tra le pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)